affaritaliani.it
il primo quotidiano online
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
► 5 febbraio 2024 - 10:52
> Versione online

Societe Generale amplia l'offerta con 20 nuovi Recovery Top Bonus

Lunedì, 5 febbraio 2024 Societe Generale ha ampliato la gamma di Bonus Certificate mettendo a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana 20 nuovi Recovery Top Bonus di Redazione Corporate Iscriviti al nostro canale WhatsApp

Corporate - Il giornale delle imprese

Societe Generale, ampliata la gamma di Bonus Certificate con 20 nuovi Recovery Top Bonus
Societe Generale, banca leader nel mercato degli strumenti quotati in Italia, ha ampliato la propria gamma di **Bonus Certificate** mettendo a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana 20 nuovi **Recovery Top Bonus**. Tali strumenti consentono di prendere esposizione sui seguenti titoli azionari quotati in Italia: **Banco BPM**, **Enel**, **Eni**, **Intesa**

Tutti i diritti riservati

Sanpaolo, **Leonardo**, **Mediobanca**, **Stellantis**, **STMicroelectronics**, **Tenaris** e **UniCredit**; investire su una scadenza breve (dicembre 2025). I certificati sono, secondo la classificazione **Acepi**, a capitale condizionatamente protetto. Tali prodotti, consentono di beneficiare della struttura tipica dei **Bonus Cap Certificate** e presentano un prezzo di emissione inferiore a 100 Euro (da qui il nome “Recovery”) ed un rimborso massimo a scadenza pari a 100 Euro lordi.

Nei certificati **Recovery TOP Bonus** la Barriera è di tipo europeo, ossia attiva solo a scadenza. Pertanto, anche un ribasso del sottostante al di sotto della Barriera durante la vita del certificato non preclude la possibilità per l’investitore di ottenere l’importo di rimborso pari a 100 Euro lordi qualora il prezzo di riferimento del sottostante risultasse al di sopra della Barriera alla Data di Valutazione Finale.

I certificati **Recovery TOP Bonus** prevedono a scadenza due possibili scenari di rimborso: nel caso in cui il prezzo di riferimento del sottostante risulti superiore o uguale alla Barriera alla Data di Valutazione Finale, verrà corrisposto un importo lordo predefinito pari a 100 Euro; qualora, invece, il prezzo di riferimento del sottostante risulti inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione Finale, verrà corrisposto un importo pari all’Importo di Calcolo del certificato moltiplicato per la performance del sottostante. In tale scenario, l’investitore è esposto al rischio di perdita del capitale investito.

Tutti i diritti riservati